



Clarke: "Software gratis contro i virus"

Il consigliere di Bush per la sicurezza informatica chiede alle aziende tecnologiche di lottare contro gli attacchi di virus e hacker: "La vostra parte non finisce con la vendita dei prodotti"

WASHINGTON - La pioggia di minacce informatiche che insidia i Pc di mezzo mondo non si ferma, ultimo arrivato il virus Goner, e il consigliere del Presidente americano per la sicurezza informatica, Richard Clarke, chiede alle aziende produttrici di software di fare la propria parte: "Fornite gratis ai clienti i programmi per la sicurezza e provvedete a mantenerli aggiornati contro l'azione di virus e hacker".

Clarke ha aggiunto che "il compito delle aziende tecnologiche non si conclude con la vendita dei prodotti e nemmeno con l'eliminazione dei 'buchi' nei software attraverso i quali agiscono le minacce informatiche". Gli utenti infatti, spiega il consigliere di George W. Bush, "spesso non applicano gli aggiornamenti ai software".

L'esempio tipico citato è quello delle 'epidemie' informatiche CodeRed e Nimda scoppiate durante l'anno. I buchi attraverso i quali hanno agito erano stati pubblicizzati con grande anticipo rispetto alla concreta distribuzione delle 'riparazioni', le cosiddette patches, da applicare ai software per eliminarli. E gli hacker ne hanno approfittato.